

Feralpisalò, che impresa: la regina deve inchinarsi

Manovra fluida e tante occasioni: decide un rigore allo scadere realizzato da Miracoli
Difesa impenetrabile e De Lucia inoperoso: tre punti d'oro per avvicinare il terzo posto

Feralpisalò	1
Südtirol	0

Feralpisalò (4-3-2-1): De Lucia 6; Bergonzi 7.5, Pisano 7, Bacchetti 7, Corrado 7.5; Hergheligi 7 (39' st Corradi sv), Carraro 7.5, Balestrero 7.5; Guidetti 7 (21' st Di Molfetta 7); Guerra 7 (33' st Spagnoli sv), Luppi 7 (21' st Miracoli 7.5). In panchina: Liverani, Girgi, Legati, Farabegoli, Siligardi, Damonte, Castorani, Salines. Allenatore: Vecchi (squalificato; in panchina Barbugian).

Südtirol (4-3-2-1): Poluzzi 7; Malomo 6 (26' pt De Col 6), Zaro 5.5, Curto 7, Davi 6.5; Tait 6, Gatto 6.5, Broh 6; Rover 5.5 (39' st Galuppini s.v.), Casiraghi 5.5 (15' st Voltan 6); De Marchi 5.5 (39' st Fishnaller s.v.). In panchina: Meli, Fabbrì, Vinetot, Fink, Mawuli, Moscati, H'Maidat, Beccaro. Allenatore: Javorcic.

Arbitro: Kumala di Verona 6.5.
Rete: 46' st Miracoli (F) su rigore.
Note: spettatori 600. Ammoniti Hergheligi, Guidetti, Balestrero, Carraro (F), Rover e Davi (S). Angoli: 3-1 per il Südtirol. Recupero: 2' + 5'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Per abbattere il fortino della capolista Südtirol c'è voluta una prestazione maiuscola della Feralpisalò. Il gol è arrivato solo al 91', su rigore conquistato e trasformato da Miracoli, ma le numerose occasioni costruite e la bontà del gioco espresso hanno rimarcato l'abilità dei gardesani nell'esercitare una pressione continua, e tenere in scacco gli avversari.

In precedenza gli altoatesini di Ivan Javorcic erano stati sconfitti appena una volta, a Piacenza, dopo aver subito solamente 7 gol in 33 partite (nessun club in tutta Europa è stato capace di tanto). Archiviato il pareggio dell'andata per 1-1, si sono presentati al «Turina» con la convinzione di spigolare l'ennesimo risultato utile. Invece hanno dovuto inchinarsi a una Feralpisalò brillante, dalla manovra ordinata e lineare, in progressiva crescita.

È partita bene, la squadra dell'ex Stefano Vecchi, che, appiedato dal giudice sportivo «per un'espressione blasfema», ha lasciato la panchina al vice Giovanni Barbugian. E col passare dei minuti ha accentuato il suo predominio, spingendo con determinazione, e costringendo il Südtirol a rimanere cauto nella propria metà campo.

Al tirar delle somme un successo meritato, anche se giunto in extremis. Questo l'episodio decisivo. Zaro, ex Modena, ricomparso dopo avere scontato un turno di squalifica, ha controllato male il pallone in area. Miracoli, entrato a metà ripresa, gli si è fraposto, e il difensore lo ha spinto. L'arbitro non ha dovuto dubbi, e concesso il rigore. Sul dischetto è andato Miracoli, che di sinistro, con estrema freddezza, ha indirizzato nell'angolino basso, alla sinistra del portiere. Per l'attaccante genovese è il decimo gol stagionale.

Vincendo la Feralpisalò ha conservato il terzo posto in classifica, con un margine di tre lunghezze sul Renate (3-1 sulla Giana). In testa il Südtirol ha visto ridurre da 7 a 4 il vantaggio sul Padova (3-1 sul Piacenza), quando al termine del campionato mancano 4 giornate, e il calendario riserva ancora lo scontro diretto contro i veneti a Bolzano.

La cronaca. Rientra il terzino Bergonzi, che ha smaltito i guai muscolari, e si prende cura di Casiraghi, autore di 9 gol in campionato. Sulla sinistra Corrado marca Rover: entrambi sono cresciuti nella Primavera dell'Inter, allenata da Vecchi. In cabina di regia Carraro, affiancato da Hergheligi e Balestrero. Trequartista Guidetti, a sostegno delle punte Luppi e Simone Guerra.

Si parte con un insidioso cross di Corrado: Poluzzi sembra fuori posizione, ma la recupera, e in volo, respinge la minaccia (7'). Il portiere



La Feralpisalò abbatte la capolista e mantiene il terzo posto: +3 sul Renate a quattro giornate dalla conclusione



Tutta la gioia di Luca Miracoli dopo il gol decisivo segnato al Südtirol

altoatesino esce successivamente per ribattere su Luppi, che gli si presenta dinanzi dalla destra (16'). In seguito tocca a Balestrero penetrare da sinistra, ma né Guerra né Luppi approfittano dell'invito, consentendo ai difensori di liberare. Fa caldo, e quan-

do c'è un'interruzione, i giocatori ne approfittano per dissetarsi. Esce Malomo, infortunato, e lo sostituisce De Col.

La ripresa si apre con un tentativo di Hergheligi che non inquadra lo specchio su traversone di Carraro. All'11'

Guerra cattura la sfera sulla tre quarti, e serve Balestrero, che si lancia in avanti, però s'attarda, e finisce contro il muro avversario. La Feralpisalò continua ad attaccare e al 14' Hergheligi triangola con Balestrero, viene fermato in modo rude da Curto. Lo stesso Balestrero cerca l'angolino basso con una conclusione risultata però debole e facile preda di Poluzzi (21').

La Feralpisalò, scottata dai due ko filati contro Giana Erminio e Virtus Verona, mantiene l'iniziativa con estrema decisione. Più il tempo passa, e più schiaccia il piede sull'acceleratore, convinta di poter sbloccare il punteggio. E all'ultimo respiro Miracoli compie il miracolo per il giusto premio.

Il Südtirol non può recriminare nulla. Non ha scagliato nemmeno un tiro in porta, tanto che De Lucia è rimasto inoperoso. Al triplice fischio la gioia: questo 1-0 prezioso avvicina sempre più il terzo posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●
Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

**Si procura e trasforma il rigore
Il suo ingresso è determinante**

7.5

MIRACOLI

Entra a metà ripresa, e si rivela determinante nell'economia del match lasciando il segno. Applica il principio base dell'economia: raccogliere il massimo col minimo sforzo. Induce Zaro a commettere un fallo evitabile, e conquista il rigore. Poi dal dischetto calcia



nell'angolino basso, senza lasciarsi prendere dalla tensione. Firma il suo decimo gol stagionale.

6 DE LUCIA

Trascorre un pomeriggio piacevole. Non deve effettuare nemmeno una parata. Stavolta il fortino lo erigono i suoi compagni, chiudendo ogni varco. E il portiere resta a guardare.

7.5 BERGONZI

Sfida l'estroso Casiraghi, lanciato da Vecchi nella Tiritum 2010/11, promossa dalla C2 alla C1 assieme alla Feralpisalò. Gli concede solo di battere gli angoli, impedendogli qualsiasi mossa. Si comporta nello stesso modo con Voltan, l'ex, subentrato a mezz'ora dal termine. Prestazione esemplare.

7 PISANO

Ribatte con sicurezza ogni lancio che arriva dalle sue parti. Effettua interventi perentori, e non sbaglia nulla.

7 BACCHETTI

Tenace e sicuro, monta una guardia assidua al possente De Marchi, ex compagno di Carraro nell'Imolese.

7.5 CORRADO

Dà vita a un vivace duello con Rover. Si presenta subito con un pregevole cross che impegna Poluzzi, e prosegue con un atteggiamento propositivo. A un certo punto il suo avversario, in difficoltà, lo stende, rimediando il giallo.

7 HERGHELIGI

Svaria ovunque, partecipando alla manovra con precisione e puntualità. Nella ripresa si inserisce nell'area del Südtirol: prima non inquadra lo specchio, su cross di Carraro; poi triangola con Balestrero, e viene sbilanciato da Curto. Nel finale lascia a Corradi.

7.5 CARRARO

Sale sul predellino del direttore

d'orchestra, dettando i ritmi, e tenendo compatti i reparti. Dal suo piede passano tutte le azioni. Effettua lanci preziosi, con intelligenza e brio. Frequenti gli scambi dialettici con Tait, il capitano degli altoatesini: un modo per tenere alta la concentrazione della squadra.

7.5 BALESTRERO

Dovrebbe essere classificato come migliore in campo, non fosse per la svolta operata da Miracoli. Caparbio e generoso, fornisce alcuni preziosi assist, non sfruttati. Al 66' impegna a terra Polizzi, con un radente da lontano. Rimedia il giallo per proteste. Si conferma sempre sul pezzo.

7 GUIDETTI

Assume il ruolo di rifinitore, alternandosi con Balestrero. Garantisce fraseggi nitidi, e un apporto di apprezzabile spessore.

7 DI MOLFETTA

Essendo portato a spingere in attacco, il suo ingresso costituisce un segnale evidente: la Feralpisalò vuole cercare il gol sino all'ultimo. E lui dà un valido contributo alla causa.

7 GUERRA

Si sacrifica negli spazi, rientrando sulla tre quarti a dare una mano. Lavora molto, e non ha le occasioni per tirare. Lascia il finale a Spagnoli, l'ex, che tiene in apprensione la difesa ospite con alcune sgommate ad ampio raggio.

7 LUPPI

Avrebbe l'opportunità di segnare al 16', ma Poluzzi gli chiude lo specchio. Qualche minuto dopo potrebbe fare meglio sul cross di Balestrero. È sempre nel vivo. Poi lascia il posto a Miracoli.

IL DOPOGARA

Una gioia incontenibile: «Prestazione superlativa»

Giuseppe Pasini se ne va tra sorrisi e complimenti. «Bene così - dice il presidente della Feralpisalò -. E ora cerchiamo di chiudere il campionato col miglior punteggio tra le terze dei tre gironi. Ne trarremmo dei vantaggi». Luca Miracoli arriva in sala stampa con gli occhi lucidi di gioia. «Il

rigore mi è sembrato abbastanza netto - afferma l'attaccante genovese -. Nel calciarlo non ho avvertito timori o tensione. Mi piace prendere la responsabilità di andare sul dischetto. Riesco a rimanere freddo e lucido. Il successo conta tanto, soprattutto in vista dei play off. Il Südtirol è una grande squadra, che concede poco, ma al tempo stesso ti induce a stare più attento. In ogni caso complimenti a noi: siamo stati bravi a offrire una prestazione di alto livello». Miracoli dedica il gol ai suoi genitori, e si sbilancia sulla cena infrasettimanale con Balestrero e Spagnoli, nel covo di San Felice del Benaco: «Sono specializzati nel cucinare risotti e



Davide Luppi in azione nel match giocato contro gli altoatesini di Javorcic

secondi. Io stappo le bottiglie. Credo che stavolta aprirò un buon Lugana».

Prova strepitosa per Federico Bergonzi. «Il Südtirol ha un attacco fortissimo. Non aver

concesso nemmeno un tiro nello specchio è motivo di soddisfazione. Ho avuto qualche guaio fisico, però mi sono ripreso bene».

Giovanni Barbugian, vice allenatore, in panchina al posto di Stefano Vecchi,

squalificato: «Abbiamo offerto una grandissima prestazione. Solo così avremmo potuto imporcì sul formidabile Südtirol - assicura -. Siamo sempre stati in partita, crescendo col passare dei minuti. È un bel riscatto dopo gli scivoloni con Giana e Virtus Verona. I ragazzi han dimostrato determinazione e attenzione. Il rigore è frutto del continuo creare».

Ivan Javorcic, tecnico del Südtirol. «Bisogna accettare la sconfitta. La Feralpisalò è stata più pericolosa di noi, e le faccio i complimenti. Il rigore? Difficile valutare dalla panchina. Abbiamo giocato abbastanza bene, ma non siamo mai andati al tiro».

●● **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●
Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Südtirol	82	34	25	7	2	42	8
Padova	78	34	23	9	2	57	24
Feralpisalò	61	34	18	7	9	51	27
Renate	58	34	17	7	10	54	38
Lecco	53	34	16	5	13	48	37
Pro Vercelli	52	34	13	13	8	37	31
Triestina	50	34	14	8	12	36	36
Juventus U23	46	33	13	7	13	36	37
Piacenza	43	34	10	13	11	38	40
AlbinoLeffe	41	34	9	14	11	37	37
Pro Patria	41	34	9	14	11	35	41
VirtusVecom	40	34	8	16	10	32	35
Mantova	39	34	8	15	11	32	35
Fiorenzuola	37	33	9	10	14	28	39
Pergolettese	36	34	9	10	15	36	53
Trento	36	34	8	12	14	27	34
Pro Sesto	31	34	6	13	15	30	44
Seregno	30	34	7	9	18	38	52
Giana Erminio	29	34	5	14	15	22	39
Legnago	27	34	6	9	19	26	55

RISULTATI

AlbinoLeffe - Pro Sesto	1-1
Feralpisalò - Südtirol	1-0
Fiorenzuola - Juventus U23	rinv.
Lecco - Trento	2-1
Mantova - VirtusVecom	2-2
Padova - Piacenza	3-1
Pro Vercelli - Pergolettese	1-1
Renate - Giana Erminio	3-1
Seregno - Pro Patria	0-2
Triestina - Legnago	2-0

PROSSIMO TURNO: 02/04/2022

Pro Patria-Triestina	ore 14.30
Südtirol-Lecco	ore 14.30
Pro Vercelli-Padova	ore 15.00
Giana Erminio-Seregno	ore 17.30
Legnago-Fiorenzuola	ore 17.30
Pergolettese- Feralpisalò	ore 17.30
Piacenza-AlbinoLeffe	ore 17.30
Renate-Mantova	ore 17.30
Trento-Pro Sesto	ore 17.30
VirtusVecom-Juventus U23	ore 17.30